



REGIONE PUGLIA  
AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA  
Conorziale Policlinico

Bari - Piazza Giulio Cesare 11

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE N. 440 DEL 17 APR. 2013

**Oggetto:** Legge n. 190 del 2012: “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”. Nomina del responsabile della prevenzione.

L’anno 2013, il giorno 17 del mese di APRILE, in Bari, nella sede del Policlinico alle ore 9,00, con la continuazione, il Direttore Generale, Dott. Vitangelo Dattoli, assistito dal Direttore Amministrativo, Dr. Vito Montanaro e dal Direttore Sanitario Dott. Alessio Nitti, ha adottato la seguente

**DELIBERAZIONE**

**Premesso che:**

- Con Gazzetta Ufficiale n. 265 del 13/11/2012 è stata pubblicata la Legge n. 190 del 06/11/2012 avente ad oggetto “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione*”;
- La stessa è stata emanata in attuazione dell'articolo 6 della Convenzione ONU contro la corruzione, adottata dall' Assemblea Generale ONU il 31 ottobre 2003 e ratificata ai sensi della legge 3 agosto 2009 n. 116 e degli articoli 20 e 21 della Convenzione Penale sulla corruzione redatta a Strasburgo il 27 gennaio 1999 e ratificata ai sensi della Legge 28 giugno 2012 n. 110;
- Con essa sono state introdotte delle disposizioni per rafforzare l’efficacia delle misure di contrasto alla corruzione e illegalità nella Pubblica Amministrazione;
- la Legge in questione prevede, oltre ad una Autorità Nazionale Anticorruzione individuata nella Commissione per la Valutazione, in Trasparenza e l’integrità delle Amministrazioni Pubbliche (CIVIT) di cui all'articolo 13 del D. Lgs. n. 150/2009, anche un Responsabile della prevenzione della corruzione per ogni Amministrazione pubblica, sia centrale che territoriale;

**Preso atto che** l’art. 1 c. 7 della L.190/2012, e successiva circolare n. 1 del 25/01/2013 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica, prevedono che le Pubbliche Amministrazioni debbano individuare tra i dirigenti amministrativi di ruolo, il Responsabile della Prevenzione della Corruzione, i cui principali compiti consistono:

- nella predisposizione del Piano triennale di prevenzione della corruzione nei termini utili affinché possa essere adottato entro il 31 gennaio di ogni anno;
- nella verifica dell’efficace attuazione del Piano e della sua idoneità, nonché nella proposta di necessarie modifiche al Piano nei casi in cui, si riveli non funzionante o

- in caso di accertamento di violazioni, o risulti necessario modificarlo in rapporto a mutamenti organizzativi e funzionali nel frattempo intervenuti;
- nella verifica, d'intesa con il dirigente competente, dell'effettiva rotazione degli incarichi negli uffici preposti allo svolgimento delle attività nel cui ambito è previsto il rischio che siano commessi reati di corruzione;
  - nella definizione di procedure appropriate per selezione e formare i dipendenti dell'Azienda, che operano nei settori più esposti, sui temi dell'etica e della legalità;

**Considerato** opportuno, per far fronte all'esplicita previsione normativa, applicabile a tutti gli enti pubblici di cui all'art. 1 comma 2 del D. Lgs. n. 165/2001 (e quindi anche a questa Azienda), adottare provvedimento di individuazione e nomina;

**Ritenuto** pertanto di individuare quale Responsabile della Prevenzione della Corruzione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 comma 7 della L. 190/2012, il Dr. Pasquale Cassese, Dirigente amministrativo a tempo indeterminato, responsabile Unità Operativa Semplice "Gestione Ricavi/entrate" dell'Area Gestione Risorse Finanziarie, in possesso dei requisiti e della professionalità idonea a ricoprire tale incarico e, pertanto, ad intraprendere tutte le azioni utili a prevenire e limitare il rischio di corruzione;

**Preso atto che**

- in fase di prima applicazione è prevista l'adozione del Piano triennale entro il termine del 31 marzo 2013 ( art. 34 bis c.4 D.L.18 ottobre 2012 n.179, convertito con modificazioni dalla L.17 dicembre 2012 n.221);
- che, a tale proposito la CIVIT ha specificato che tale termine "*non può essere considerato perentorio (nel senso che il Piano adottato dopo la scadenza del termine "è comunque valido), con la conseguenza che, per quanto riguarda le amministrazioni centrali e gli enti nazionali, il Piano triennale dovrà essere adottato entro il tempo strettamente necessario e secondo le linee indicate nel Piano Nazionale anticorruzione, dopo l'approvazione dello stesso da parte della Commissione*";
- si procederà con successivo provvedimento alla adozione del Piano triennale di Prevenzione della Corruzione per questa Azienda;

**Considerato** che dal presente provvedimento non derivano oneri per l'Azienda;

Acquisito il parere favorevole dei Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario;

**D E L I B E R A**

1. di nominare, in ottemperanza al disposto normativo sancito dalla L n. 190 del 06/11/2012 "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*", nonché dalla Circolare n. 1/2013 della Presidenza del Consiglio dei Ministri-Dipartimento della Funzione Pubblica, richiamata in premessa, Responsabile della Prevenzione della Corruzione per questa Azienda il Dr. Pasquale Cassese, Dirigente amministrativo a tempo indeterminato, responsabile Unità Operativa Semplice "Gestione Ricavi/entrate" dell'Area Gestione Risorse Finanziarie;
2. di disporre che il nominato Responsabile presenti una relazione contenente le necessità logistiche, strumentali e di risorse umane per la messa a regime dell'attività inerente alla Prevenzione della Corruzione;
3. di stabilire che al sunnominato dirigente spetta il compito di predisporre il piano triennale di prevenzione della corruzione secondo quanto dispone la citata Legge 190/2012;
4. che la Direzione si impegna a svolgere ogni utile collaborazione per agevolare la

**ORIGINALE**

presente funzione coinvolgendo le strutture aziendali e garantendo adeguati supporti per le attività che si rendessero di volta in volta necessarie nel rispetto del piano triennale previsto;

di precisare, pertanto, che il Responsabile della Prevenzione della Corruzione ha la facoltà di avvalersi di attività di supporto amministrativo di altre strutture anche attraverso costituzione di uffici/gruppi di lavoro per la miglior gestione della funzione di che trattasi;

6. che il Responsabile dovrà notificare, come da disposizioni, il presente provvedimento di nomina alla Autorità Nazionale Anticorruzione della Commissione per la Valutazione, in Trasparenza e l'integrità delle Amministrazioni Pubbliche (CIVIT);
7. di trasmettere, altresì, il presente provvedimento a tutte le strutture e gli organismi aziendali, nonché alle OO.SS. e R.S.U..

**Il Direttore Amministrativo**  
**Dr. Vito Montanaro**



**Il Direttore Sanitario**  
**Dott. Alessio Nitti**



**Il Direttore Generale**  
**Dott. Vitangelo Dattoli**



Il responsabile del Servizio Affari Generali certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dell'Azienda Ospedaliero Universitaria Consorziale Policlinico di Bari per la durata di giorni 15, con decorrenza dal

~~17 APR. 2013~~

**U.O. Affari Generali**  
**Il Collaboratore Amministrativo esperto**  
**D.ssa Raffaella Castellaneta**



